

NINA MARIA LIVERANI

L'ARCHIVIO DEL CONVENTO DI S. ANTONIO ABATE
DEI PADRI SERVITI DI FORLIMPOPOLI

Le origini e le vicende storiche sulla chiesa e il convento di S. Antonio abate dei padri Serviti di Forlimpopoli sono state ampiamente trattate da Tobia Aldini nel 1993, nel volume che reca il titolo *La Chiesa e il Convento dei Servi in Forlimpopoli*, cui si rimanda per l'approfondimento della storia e per la bibliografia¹. In questa sede si riportano sommariamente le vicende che hanno segnato nel corso dei secoli la vita di questo edificio ubicato nel centro storico del comune di Forlimpopoli, via A. Costa.

Non vi è una precisa data relativa all'insediamento dei padri Serviti in Forlimpopoli; le fonti relative ci offrono un arco cronologico che va dal 1457 al 1488². Di certo si sa che i padri Serviti si insediarono in quello che era l'ospedale dei Battuti Neri con annesso un piccolo oratorio³.

* Ringrazio il prof. Giuseppe Rabotti per i consigli e suggerimenti dati nel corso del presente lavoro.

¹ T. ALDINI, *La Chiesa e il Convento dei Servi in Forlimpopoli*, Forlimpopoli, Museo Archeologico Civico, 1993.

² *Ibidem*, cit., p. 13.

³ *Ibidem*, p. 7-8 e ARCHIVIO DI STATO DI FORLÌ, CORPORAZIONI RELIGIOSE SOPPRESSE (in seguito ASFo, CRS), *Convento di S. Antonio abate dei Padri Serviti di Forlimpopoli*, reg. 2708/949, c. 1: «Questa chiesa de Servi di Forlimpopoli, come appare memoria al campione del convento, fu acquistata alla religione mediante la persona del b. Bonaventura da Forlì con la cessione fattale da una Compagnia detta de Battuti negri per non poter essa per la sua povertà sostenere la fabbrica che minacciava ruina. Ora questa chiesa, allora in forma d'un angusto e piccolo oratorio».

Dal 1489 in poi furono attuati diversi interventi edilizi che portarono alla costruzione del convento e alla trasformazione dell'oratorio in un chiesa vera e propria. I rifacimenti, le modifiche e le integrazioni edilizie accompagnarono nel corso dei secoli la vita del convento: dall'iniziale 1489 ai lavori del sec. XVII, alla "chiesa nuova" del secolo XVIII⁴. A tal proposito si veda l'APPENDICE n. 1 in cui si riporta il Diario della fabbrica ricavato dal *Libro dei partiti* del convento per gli anni 1740-1793⁵.

Il convento dei padri Serviti fu soppresso nell'aprile 1797, in seguito ad un decreto dell'Amministrazione Centrale dell'Emilia⁶. Gli atti della soppressione furono eseguiti da Giuseppe Masini, membro dell'Amministrazione Centrale dell'Emilia. La data risulta da un documento del 1807 che abbiamo trovato nell'Archivio Storico Comunale⁷, di grande interesse per il quadro che offre della situazione degli enti religiosi esistenti a Forlimpopoli alla fine del sec. XVIII e delle date dei procedimenti di soppressione (cfr. APPENDICE n. 2).

La chiesa del convento dei Servi è stata recentemente restaurata. Il restauro è stato presentato al pubblico nelle giornate del 9 e 10 giugno scorsi. I lavori di risistemazione dell'edificio conventuale sono in corso. L'opera verrà ultimata nel prossimo giugno 2007: il convento dei padri Serviti ospiterà un centro culturale legato al nome del gastronomo forlimpopolese Pellegrino Artusi.

Quello che rimane dell'archivio del convento di S. Antonio abate dei Padri Serviti di Forlimpopoli è conservato presso l'Archivio di Stato di Forlì, fondo Corporazioni Religiose Soppresse.

⁴ ALDINI, cit., pp. 17-50.

⁵ Cfr. ASFo, CRS, *Convento di S. Antonio abate ...*, reg. 2709/950. L'Amministrazione Centrale per l'Emilia fu istituita il 6 febbraio 1797, con sede in Ravenna.

⁶ Non si è ancora recuperata copia del decreto nonostante le ricerche presso gli Istituti locali. A tal proposito si ringraziano la dr.ssa Fiorenza Danti, direttrice dell'Archivio di Stato di Forlì, la dr.ssa Liliana Gamberini dell'Archivio di Stato di Ravenna, la dr.ssa Claudia Giuliani della Biblioteca Classense di Ravenna, il sig. Piergiorgio Brigladori del Fondo Piancastelli presso la Biblioteca Saffi di Forlì, per gli aiuti nella seppur vana ricerca.

⁷ Cfr. ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI FORLIMPOPOLI (in seguito ASCF), *Carteggio amministrativo*, 1807, b. 9, tit. vi, rub. 21.

Si tratta di 7 registri sopravvissuti alle dispersioni del tempo, che coprono un arco cronologico che va dal 1682 al 1798. Nell'*Inventario dell'archivio delle Corporazioni Religiose Soppresse di Forlì*⁸, dell'inizio del sec. XIX, è contenuta la descrizione di altri due registri: "Compra e vendita dei bestiami dal 1788 al 1796" e "Debiti e crediti dei contadini dal 1788 al 1797", segnati dallo stesso numero 2968⁹, non più reperibili.

Della documentazione superstita sono particolarmente importanti il *Libro dei partiti* e quello delle *Memorie*, per quanto ci tramandano sulla sua vita e le vicende del secolo XVIII. In relazione all'archivio sono di un qualche rilievo le notizie connesse alla presenza in questo di protocolli di notai defunti, che si trovano sia nel *Libro dei partiti* sia nelle *Memorie*, e alla necessità che, per questa ragione, una chiave dell'archivio conventuale fosse depositata presso l'Archivio Notarile che manteneva una sorveglianza anche sugli atti notarili conservati in altra sede: «Avendo alcuni signori Particolari dato memoriale a monsignor vice Legato di Ravenna, acciò tutti quelli anno chiavi de cancelli e de notarii de fonti in questo archivio debbino consegnare dette chiavi al archivista senza pregiudizio de' proprietari»¹⁰ e «Nota come il convento teneva una chiave d'un cassetto n° 6 posto in questo archivio di Forlimpopoli entro il quale vi sono li rogiti di messer Marco Gardini dall'anno 1588 fino al 1627: qual chiave credo che il convento l'avesse assieme con detti rogiti in occasione che detto Gardini lasciò al convento tutta la sua eredità per le messe che si celebrano all'altare del SS. Crocifisso in nostra chiesa»¹¹. Entrambe le notizie sono relative all'anno 1740.

⁸ ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Amministrazione Demaniale* (Indice), reg. n. 619, cc. 199-200 (nn. 2968-2975). L'Indice è un importante strumento non solo per l'archivio dei PP. Serviti di Forlimpopoli, ma anche per tutti quegli altri archivi religiosi romagnoli che furono soppressi e concentrati a Forlì, dove rimasero fino a che, dopo il 1861, non furono restituiti alle città di provenienza e, in seguito, versati negli Archivi di Stato di competenza: solo in pochi casi ritornarono agli enti di origine. Gli atti dei Serviti di Forlimpopoli risultano anche dall'elenco di F. BONAINI, *Gli archivi delle provincie dell'Emilia e le loro condizioni al finire del 1860*, Firenze 1861, p. 237.

⁹ *Ibidem*, c. 199, al n. 2968.

¹⁰ ASFo, CRS, *Convento di S. Antonio abate ...*, reg. 2709/950, c. 2v: Partito del 30 settembre 1740.

¹¹ *Ibidem*, reg. 2708/949, c. 27v: Memorie del convento 1740.

E'altresì notevole il registro relativo allo *Stato del convento*, che documenta l'entità di almeno una parte dei beni immobili dei Serviti, oltre a testimoniare la tenuta di un *Campione del convento*, perdita documentaria questa di rilevante importanza come risulta anche dal titolo del registro delle *Memorie*.

Diamo, di seguito, l'inventario dell'archivio del convento dei padri Serviti, unito a quello dell'archivio della Compagnia della B. Vergine del Rosario eretta nella chiesa dei PP. Serviti. Anche questo archivio è conservato presso l'Archivio di Stato di Forlì, ed è composto da 3 registri redatti negli anni 1749-1798, e relativi all'amministrazione del patrimonio.



Stemma dei Servi di Maria,
sculpto sullo zoccolo dell'ancona dell'Altare del Sacro Cuore (sec. XVII).

INVENTARIO

Di ogni registro si riportano:

- la segnatura. In questo caso si sono evidenziate tre numerazioni: la prima relativa al presente inventario; la seconda è quella dell'Archivio di Stato di Forlì, seguita da quella attribuita al momento della restituzione a Forlì degli atti relativi a quel territorio dopo il 1861; la terza, preceduta da *Dem.*, è la numerazione che compare nell'Inventario dell'Archivio Demaniale del Rubicone. La seconda e la terza numerazione compaiono fra parentesi tonde;
- l'intitolazione;
- gli estremi cronologici;
- la descrizione del registro.

CONVENTO DI S. ANTONIO ABATE
1682-1798, regg. 7

1 (2709/950; *Dem.* 2969)

«Libro dei partiti»

1740 maggio 4-1793 febbraio 6

Reg., mm. 266x211, cop. in pergamena; cc. 126 (= [1], 1-125). Bianche le cc. [1v], 14v, 24v, 106v, 107-125.

2 (2708/949; *Dem.* 2970)

«Memorie del convento»

1723-1778

Reg., mm. 320x232, cop. in cartone; cc. 50 (= [1], 1-49). Bianche le cc. [1v], 34v, 35-49. Allegati n. 10 inserti alle cc.: 8 (cc. 4), 21 (cc. 3), 25 (cc. 2), 26 (c. 1). A c. [1r]: «Memorie del convento de Servi di Forlimpopoli; e ben che in questo libro vi siino molte memorie vecchie levate dalli campioni, la verità è che si sono incominciate a scrivere dell'anno 1723».

3 (2703/944; *Dem.* 2972)

«Stato del convento. Censi di case»

1734-1798 ottobre 19 (con antecedente del 1633 apr. 6 (p. 1))

Reg., mm. 380x275, cop. in pergamena con ribalta; pp. 174 (= [5], 1-169). Bianche le pp. [2, 4, 5], 47, 48, 92, 119, 120, 123, 124, 141, 142, 158, 162-169. Allegati n. 9 inserti alle pp.: 8 (4 ins.¹², cc. 5), 60 (c. 1), 100 (c. 1), 150 (c. 1), c. 169 (c. 1). A p. [1]: «Indice di tutte le case spettanti al convento de religiosi de' Servi di Maria di Forlimpopoli». A p. [5]: «Stato del convento de Servi di M.V. sotto il titolo di S. Antonio abate della città di Forlimpopoli rinovato ed estratto dall'ultimo campione del suddetto convento segnato con lettera E. Comincia l'anno 1734 sotto il governo del molto reverendo p. Angelo Camerini di Carpi, priore».

4 (2707/948; *Dem.* 2972)

«Libro di ricevute»

1682 giugno-1796 luglio 5

Reg., mm. 194x140, cop. in pergamena con due lacci in pelle; cc. 144 (= [1], 1-143 di cui le cc. 92-143 n.m.). Bianche le cc. 103v, 104-143. Allegati n. 11 inserti alle cc.: 69 (c. 1), 81 (c. 1), 83 (c. 1), 85 (c. 1), 91 (c. 1), 98 (cc. 6).

5 (2710/951; *Dem.* 2971)

«Entrata»

1752 gennaio-1797 marzo

Reg., mm. 433x286, cop. in cuoio; cc. 223 (= [1], 1-222). Bianche le cc. [1], 60v, 61r. Allegati n. 2 inserti alle cc. 52 e 164.

6 (2711/952; *Dem.* 2973)

Uscita

1781 settembre-1797 aprile 30

Reg., mm. 425x288, senza cop.; cc. 234 (cc. 1-49 n.o., 50-234 n.m.). Bianche le cc. 232-234. Allegati n. 3 inserti alle cc.: 7 (cc. 2), 20 (cc. 2), 149 (c. 1).

¹² Gli inserti sono relativi alla Compagnia della B.Vergine del Rosario.

7 (2712/953; *Dem.* 2970)

«Libro dell'entrata et uscita de' bestiami»

1786 gennaio 19-1798 febbraio 26

Reg., mm. 294x223, cop. in cartone; cc. 259 n.m. Bianche le cc. 5v, 28v, 29r, 30v, 31r, 32v, 33r, 35r, 36r, 37r, 37r, 38v, 39-68. Allegati n. 3 inserti alle cc. 7, 62, 68.



COMPAGNIA DELLA BEATA VERGINE DEL ROSARIO
1749-1798, regg. 3

«Antichissima pure è questa compagnia, eretta nell'altare di questo nome nella chiesa di san Pietro. Per cura dell'arciprete vicario Ghinozzi (...1793-1820...) venne poi ripristinata la prima domenica d'ottobre del 1820»¹³. Questa notizia è riportata dal Valbonesi, il quale forse ha frainteso la situazione creatasi di fatto agli inizi del sec. XIX, quando, per problemi di staticità dell'edificio parrocchiale, don Francesco Zanotti, parroco di S. Pietro apostolo, trasferì l'ufficiatura nella vicina chiesa dei Servi.

Dagli atti della visita apostolica effettuata da mons. Chiarissimo Falconieri, arcivescovo di Ravenna, alla diocesi *Nullius* nell'ottobre del 1829 si può leggere «Venerabile chiesa parrocchiale di San Pietro nella chiesa di Sant'Antonio detta dei Servi, o Serviti»¹⁴.

Il registro *Entrata ed uscita della venerabile Compagnia del SS. Rosario eretta nella chiesa de' molto reverendi PP. de' Servi di Forlimpopoli dall'anno 1793*, riporta a c. [3r]: «...Confraternita del SS.mo Rosario eretta nella chiesa dei MM. RR. PP. de' Serviti di Forlimpopoli fatta dall'ill.mo sig. Giovanni Ghinozzi sacerdote». La Confraternita fu soppressa con legge del 15 fiorile anno VI (1798 maggio 4) il giorno 28 luglio 1798; gli atti della soppressione furono eseguiti da Giovanni Andrea Agli, agente dei Beni Nazionali in Rimini¹⁵ (cfr. APPENDICE n. 2).

¹³ Cfr. L. VALBONESI, *Notizie storiche della Confraternita della Buona Morte e dell'Ospedale già dei pellegrini in Forlimpopoli*, Bertinoro 1858, p. 42.

¹⁴ ARCHIVIO ARCIVESCOVILE DI RAVENNA, *Visita Falconieri*, II, 1819, c. 321 e N.M. LIVERANI, *L'archivio parrocchiale di San Pietro apostolo in Forlimpopoli. Inventario*, in «Forlimpopoli. Documenti e Studi», XI (2000), pp.180-181.

¹⁵ ASCF, *Carteggio amministrativo*, 1807, b. 9, tit. VI, rub. 21.

1 (2705/946; *Dem.* 2975)

Beni stabili della Compagnia della B. Vergine del Rosario

1765-1789 (con aggiunte fino al 1795 (c. 34r))

Reg., mm. 295x225, cop. in cartone; cc. 47 (= [1], 1-46 di cui le cc. 35-46 n.m.). Bianche le cc. [1v], 6v, 7r, 9r, 12v, 13, 14, 17v, 18r, 21v, 22, 23, 25v, 26, 27r, 29r, 31, 32, 33r, 34v, 35-46. Allegati n. 4 inserti a c. 28.

2 (2704/945; *Dem.* 2975)

«Entrata e spesa della venerabile Compagnia del SS. Rosario dal 1749-1759»

1749 giugno 1-1792 settembre

Reg., mm. 282x205, cop. in cartone; cc. 90 (= [1], 1-89). Bianche le cc. [1v], 3, 4v, 15r, 32v, 33-36, 37r, 89. A c. [1r]: «Altra entrata della venerabile Compagnia del SS.mo Rosario nel priorato parimenti di me Ippolito Gardini dal 1749 al 1759». A c. 4r: «Altra spesa della venerabile Compagnia del SS.mo Rosario nel priorato parimenti di me Ippolito Gardini dal 1749 al 1759».

3 (2706/947; *Dem.* 2969)

«Entrata ed uscita della venerabile Compagnia del SS. Rosario eretta nella chiesa de' molto reverendi pp. de' Servi di Forlimpopoli dall'anno 1793»

1793 aprile 4-1798 luglio 25

Reg., mm. 282x224, cop. in cartone; cc. 31 (= [3], 1-28). Bianche le cc. [1v, 2, 3v], 3-18, 23r, 25v, 26-28. Allegato n. 1 inserto (cc. 2) alla c. [1r]. A c. [1r]: «Stato attivo e passivo della venerabile Compagnia del SS. Rosario di Forlimpopoli - 1798».

APPENDICE

1. Diario della fabbrica della chiesa e del convento,
dal *Libro dei partiti*¹⁶

<i>Data</i>	<i>Oggetto</i>	<i>c.</i>
1740 maggio 4	Per fabricare (slargare la cucina, rimattonare il chiostro, aggiustare la camera vicino al campanile)	1r
1740 maggio 29	Licenza di fabricare (vd. <i>supra</i>)	1r
1740 settembre 23	Pozzo novo	2v
1747 giugno 4	Per la fabrica del coretto	15r
1749 novembre 3	Ovato dipinto (per il refettorio)	19r
1751 luglio 22	Comodo portico (per calessi o carrozze)	23v
1751 settembre 18	Nuovo selciato per la chiesa	24r
1752 aprile 5	Per provvedere sassi di fiume (per selciato nella cantina nuova sotto il refettorio e cucina per conservarla asciutta)	26v-27r
1752 aprile 29	Per aggiustare il volto sopra il presbiterio e scalini di pietra per l'altare maggiore (... congregati in occasione del salciato nuovo del presbiterio e chiesa, di rifare ancora l'altar maggiore di nuovo ed abbelirlo con stucchi e così	

¹⁶ ASFo, CRS, *Convento di S. Antonio abate* ..., reg. 2709/950, cc. 1-76.

	pure scrostare il volto, con levarli quei mascaroni, o sia pittura poca stimata, e render più luminoso il choro assai oscure per dette pitture ...)	27v
1752 agosto 25	Riattamento del campanile e campane	29r
1753 maggio 10	Per la consecrazione della nostra chiesa	30r-v
1753 giugno 6	Per aggiustare la facciata della chiesa	30v
1753 agosto 27	Per fare la pitura in mezzo al volto del refettorio	31r
1755 dicembre 28	Per fare una giunta alla sacrestia	36r
1759 gennaio 30	Per accomodare la foresteria	43v
1760 maggio 26	Riattamento del convento nella nova fabbrica	46r
1761 marzo 28	Per fare una tribuna	48r
1761 novembre 9	Per li ritratti dei beati Giacomo Filippo e Giovan Angelo Porro	49v
1762 maggio 2	Per dorare la macchina che deve servire per portare in processione la Beata Vergine dei sette dolori	50r
1765 aprile 30	Pe aggiustare la foresteria	54v
1767 maggio 18	Per riattare li tetti del convento	58r
1775 settembre 24	Per costruire un altare nel coretto	76r

2. “Elenco delle soppressioni seguite
nella comune di Forlimpopoli compilato
in esecuzione del decreto governativo 27 settembre 1802
ed inesivamente agli ordini della prefettura comunicati
per organo del Cancelliere del Censo”¹⁷

<i>Denominazione</i>	<i>Decreto cui appoggia la soppressione o avocazione</i>	<i>Giorno della soppressione</i>	<i>Cognome e nome dell'individuo che l'ha eseguita</i>
Corporazione de' PP. Serviti	Decreto dell'Amm.ne Centrale dell'Emilia	Aprile 1797	Masini Giuseppe, membro dell'Amm.ne Centrale dell'Emilia
Corporazione de' PP. Francescani del Terz'Ordine detti della Madonna del Popolo	Estratto de' registri del Direttorio esecutivo del 28 messidoro anno VI (1798 luglio 16)	2 agosto 1798	Giovanni Andrea Agli, agente de' Beni Nazionali residente in Rimini
Canonicati, ossia Collegiata Bandi eretta nella chiesa parrocchiale di S. Ruffillo composta di quattro canonici e mansionari	Legge del 15 fiorile anno VI (1798 maggio 4)	28 luglio 1798	Sudetto Agli
Prebenda canonica Spazzoli sotto il titolo di S. Giorgio eretta in S. Ruffillo	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli
Prebenda canonica Cornioli sotto il titolo di S. Domenico ius patronato di nomina di questa comunità	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli

¹⁷ Il presente elenco fu inviato dalla Municipalità di Forlimpopoli in data 28 agosto 1807 al Cancelliere del Censo in Forlì; cfr. ASCF, *Carteggio amministrativo*, 1807, b. 9, tit. VI, rub. 21.

Abbazia di S. Ruffillo goduta dal Capitolo Vaticano Vaticano	Decreto di avocazione de' beni della Commissione Interinale di Finanze dell'Emilia	6 piovoso anno vi (= 1798 gennaio 25)	In forza del ricordato decreto furono venduti i beni
Confraternita del Suffraggio nella chiesa parrocchiale di S. Ruffillo	Legge del 15 fiorile anno vi (1798 maggio 4)	28 luglio 1798	Agli Giovanni fu Andrea, agente de' Beni Nazionali in Rimini
Confraternita del Suffraggio eretta nella parrocchiale di S. Pietro	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli
Confraternita del Rosario eretta nella chiesa de soppressi Serviti	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli
Confraternita delle Grazie eretta nella chiesa di S. Ruffillo	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli
Confraternita del Carmine eretta nella chiesa di detto titolo	Sudetta	Sudetto	Sudetto Agli
Monache di S. Giovanni Battista	Proclami della Commissione Interinale di Finanze dell'Emilia del 23 nevoso e 5 piovoso anno vi (1798 gennaio 12 e 24)	Non era soppresso il monastero, ma in forza dei ricordati proclami furono avocati i beni	Sull'appoggio dei ridetti procalmi furono alienati alcuni apezzamenti

Forlimpopoli dall'Ufficio municipale, 20 agosto 1807

Golfarelli ff. di podestà

Lega Zambelli segretario municipale



Il complesso dei Servi (da un disegno di P. Novaga)